



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
MEDICINA VETERINARIA**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria, appartenente alla classe delle lauree LM-42 Medicina veterinaria, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Concorre al funzionamento del corso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali (referente principale)

**Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento
(Scheda Sua - Quadro A4.a)**

Il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria è un corso a ciclo unico ad accesso programmato e a frequenza obbligatoria, che ha l'obiettivo di fornire ai laureati le conoscenze e le capacità fondamentali all'esercizio della professione di Medico Veterinario conformandosi alle indicazioni dell'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE). L'obiettivo del corso di laurea è pertanto quello di formare laureati con competenze tecnico professionali ed etiche che gli consentano di svolgere il proprio ruolo nella cura e nella prevenzione delle malattie degli animali da reddito, da compagnia e delle specie non convenzionali, nella vigilanza sanitaria degli animali nell'ambito del servizio sanitario nazionale in relazione ai rischi zoonosici e alle potenziali ricadute sul comparto economico-produttivo, nel controllo degli alimenti di origine animale e delle relative tecnologie di produzione, nella tutela del benessere animale e nella gestione tecnica e sanitaria della produzione, nutrizione e riproduzione delle specie allevate.

La formazione viene raggiunta attraverso un percorso quinquennale suddiviso in semestri. Nel primo e secondo anno vengono trattate le materie delle scienze di base (fisica, chimica, biologia, informatica e biostatistica) e parte delle materie delle scienze veterinarie di base necessarie all'inquadramento dell'animale sano (biochimica, anatomia, fisiologia ed etologia degli animali domestici, zootecnia e miglioramento genetico, inclusa la gestione degli allevamenti di animali da reddito ed affezione, patologia generale e microbiologia, diritto veterinario e bioetica generale), nel terzo, quarto e quinto anno vengono trattate le attività caratterizzanti focalizzate sugli aspetti sanitari (anatomia patologica, epidemiologia, malattie infettive e parassitarie anche zoonosiche, sanità pubblica veterinaria, farmacologia e tossicologia), ispettivi (ispezione, controllo e igiene dei prodotti di origine animale) clinici (patologia medica e chirurgica, propedeutica alla clinica, anestesiologia e terapia intensiva, diagnostica per immagini, clinica dei piccoli animali, del cavallo, degli animali non convenzionali e da reddito) e professionalizzanti (comunicazione, bioetica e gestione economica), ponendo attenzione alle peculiarità legate alle specie animali.

Parallelamente, fin dal primo anno lo studente svolge attività pratiche nell'ambito delle aree disciplinari previste dal Tirocinio Pratico-Valutativo: clinica degli animali da compagnia, del

cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito sia presso strutture della Facoltà (Ospedale Veterinario Universitario, Centro Zootecnico Didattico Sperimentale, laboratori di ricerca) sia presso enti pubblici e/o privati e università estere, convenzionati.

Nel primo e secondo anno gli studenti acquisiranno le competenze e abilità pratiche necessarie a interagire in sicurezza e in diversi contesti di allevamento con ruminanti, suini, equini, e animali d'affezione rispettandone le specifiche caratteristiche etologiche. Nel terzo anno gli apprenderanno le competenze relative alla gestione produttiva, riproduttiva e sanitaria dell'allevamento di animali da reddito e alla gestione degli animali ricoverati presso la degenza ospedaliera. Nel quarto anno gli studenti svolgeranno attività sul territorio in strutture di ricovero di animali da compagnia (canili e gattili) per acquisire le competenze necessarie all'approccio clinico. Nel quinto anno gli studenti svolgeranno presso strutture dell'Ateneo e presso enti convenzionati attività relative alla sicurezza alimentare e alle discipline cliniche. La frequenza, le abilità e le competenze acquisite nelle esercitazioni pratiche e nel tirocinio pratico-valutativo sono documentate in un apposito libretto. Il tutor (interno o esterno) appone la firma che verifica e certifica le abilità all'atto dello svolgimento della relativa attività. La firma finale del docente responsabile di una specifica area di tirocinio certifica l'avvenuto svolgimento di quell'area di tirocinio.

Durante tutto il percorso è posta attenzione all'acquisizione da parte dello studente delle "Day one competences" (DOCs), un elenco di conoscenze e competenze definite come "del primo giorno" che il neolaureato deve possedere affacciandosi al mondo del lavoro, dettagliate in un documento stilato dallo European Coordinating Committee on Veterinary Training e adottato da EAEVE. Il suo obiettivo è quello di monitorare l'armonizzazione degli standard minimi previsti per il programma degli studi per la formazione veterinaria, stabiliti dalla direttiva dell'Unione Europea 2005/36, e di valutare, promuovere e ulteriormente migliorare gli standard di qualità delle strutture e dell'insegnamento della Medicina Veterinaria.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Per svolgere efficacemente i propri compiti professionali, il laureato in Medicina veterinaria necessita di buone conoscenze culturali e scientifiche di base e la comprensione delle scienze biologiche, animali e sociali e delle leggi relative all'industria animale. In particolare, il documento delle "Day one competences" dell'European Coordinating Committee on Veterinary Training (ECCVT) al quale si conformano tutti i corsi di laurea in Medicina veterinaria sottoposti a valutazione di accreditamento da parte di EAEVE, specifica che il veterinario neo-laureato deve conoscere:

- la struttura, la funzione e il comportamento degli animali e delle loro esigenze fisiologiche e di benessere, compresi gli animali domestici sani, gli animali selvatici in cattività e gli animali mantenuti in laboratorio;
- le imprese relative all'allevamento e alla gestione degli animali da reddito e ai loro aspetti economici;
- l'eziologia, la patogenesi, i segni e i sintomi clinici, la diagnosi e il trattamento delle malattie comuni e dei disturbi che si verificano nelle specie domestiche comuni;
- le malattie trasmissibili che costituiscono un rischio nazionale e internazionale per la biosicurezza e il commercio;

- la legislazione in materia di cura degli animali e di benessere animale, di trasporto e movimentazione degli animali, di denuncia delle malattie trasmissibili soggette a notifica;
- la legislazione relativa al farmaco e le linee guida per un uso responsabile dei medicinali, compreso l'uso responsabile degli antimicrobici e antelmintici;
- i principi della prevenzione delle malattie e la promozione della salute e del benessere;
- i problemi di Sanità Pubblica Veterinaria, tra cui epidemiologia, epizootie transfrontaliere, zoonosi e malattie trasmesse da alimenti di origine animale, malattie emergenti e ri-emergenti, igiene e tecnologia degli alimenti di origine animale;
- la legislazione ed i principi economici e gestionali di base sottesi all'attività libero professionale veterinaria;
- i principi di interazione interpersonale efficace, compresa la comunicazione, la leadership, gestione e di lavoro di squadra;
- la comprensione e competenza degli approcci logici del ragionamento scientifico e clinico, la distinzione tra i due e la forza e i limiti di ciascuno;
- i metodi di ricerca e il contributo della ricerca di base e applicata alla scienza veterinaria.

La conoscenza e la comprensione di quanto esposto vengono conseguite dai laureati con la frequenza a tutte le attività degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini e vengono verificate mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle diverse discipline concernenti il corso di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Medicina Veterinaria dovrà essere in grado di inserirsi, immediatamente dopo la laurea, nel mondo del lavoro applicando le conoscenze, capacità di comprensione e abilità acquisite durante tutti i 5 anni del percorso formativo per:

- rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, malattia e benessere degli animali da compagnia, da reddito e delle specie non convenzionali;
- effettuare diagnosi, attuare terapie e applicare profilassi per le malattie di interesse clinico chirurgico e ostetrico, le malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito, da compagnia e delle specie non convenzionali;
- effettuare una sorveglianza epidemiologica e rispondere alle emergenze sanitarie con l'attuazione secondo normativa di piani di controllo sanitario;
- promuovere buone pratiche di allevamento basate su tecnologie produttive corrette e rispettose del benessere animale e dell'ambiente;
- valutare la salubrità e l'idoneità al consumo degli alimenti di origine animale;
- esercitare il controllo sull'igiene e la tecnologia della filiera produttiva degli alimenti di origine animale destinati al consumo umano;
- applicare correttamente le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla professione veterinaria (medicina forense veterinaria, polizia veterinaria, protezione e tutela del benessere degli animali).

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà stimolata e verificata con le attività pratiche e le prove pratiche degli esami di profitto degli insegnamenti del percorso formativo, durante il tirocinio pratico-valutativo svolto sia presso strutture del Centro Clinico Veterinario e Zootecnico Sperimentale (Ospedale Veterinario Universitario e Centro Zootecnico Didattico Sperimentale) sia presso strutture ed enti esterni convenzionati.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Medicina veterinaria, avendo fatta propria la capacità di integrare le conoscenze acquisite, deve essere in grado di gestire le situazioni anche complesse, nei diversi ambiti della professione, formulando diagnosi, indicazioni e direttive sulla base delle informazioni disponibili. Nel concreto, deve dimostrare le capacità di seguito riportate:

- ricercare autonomamente e tenere in debita considerazione le informazioni scientifiche su causa, trattamento e prevenzione delle malattie, gestendole con un corretto approccio critico, basato sui principi della "Evidence Based Medicine" e commisurato alle situazioni contingenti;
- raccogliere criticamente i dati, analizzarli, formulare ipotesi risolutive dei problemi complessi, valutando preliminarmente l'incertezza e quindi la probabilità che le decisioni prese siano effettivamente risolutive;
- avere coscienza e conoscenza delle responsabilità legali e degli elementi caratterizzanti la professione veterinaria, compresi i principi morali ed etici che devono regolare i rapporti con gli animali e gli interventi sugli stessi soprattutto per quanto riguarda responsabilità nell'evitare sofferenze inutili e tutela della loro dignità; impegnarsi a seguire metodi certi e scientificamente supportati in qualsiasi attività;
- applicare i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, mantenendo sempre la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza;
- dimostrare la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con i colleghi, rispettandone la dignità professionale; applicare i principi dell'etica e della deontologia nel trattamento dei dati eventualmente riservati, anche nel rispetto della proprietà intellettuale.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio sarà assicurata durante il corso di studio, stimolando lo studente nel corso delle attività pratiche degli insegnamenti a formulare giudizi critici ed interpretativi e sarà verificata in sede di esame di profitto delle singole discipline. Inoltre la organizzazione delle attività di tirocinio pratico-valutativo permetterà, attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze e delle competenze acquisite durante nel percorso formativo, l'acquisizione della capacità di giudizio di fronte ai problemi pratici della professione e la sua contemporanea verifica ed attestazione durante tutto il suo svolgimento in ciascun ambito professionale. Anche l'attività di preparazione della tesi di laurea è atta a permettere lo sviluppo dell'autonomia di giudizio rispetto alle ipotesi e ai disegni sperimentali proposti e perseguiti.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Medicina veterinaria deve saper comunicare le proprie conclusioni in modo chiaro e non ambiguo, rendendole fruibili per tutte le persone che ne abbiano necessità; a questo scopo devono essere acquisite le capacità sotto descritte:

- Ascolto e sintesi delle informazioni rilevanti sulle problematiche in essere, e capacità di comunicarle con terminologia corretta e linguaggio chiaro ai proprietari o ai gestori degli animali (sia oralmente che in forma scritta), coinvolgendoli nell'applicazione delle decisioni adottate;
- Comunicazione efficace e con linguaggio appropriato con i colleghi (accettazione del lavoro di gruppo) e con le altre figure tecniche coinvolte; mediazione corretta e comprensibile nei confronti degli altri settori operativi, compreso quello mediatico;

- Atteggiamento corretto nella trasmissione delle informazioni, nella formazione e nell'insegnamento;
- organizzazione e mantenimento delle documentazioni.

L'abilità comunicativa e assertiva verrà acquisita dallo studente principalmente in occasione di attività seminariali, esercitazioni ed attività formative che prevedano la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. La verifica avverrà durante tutto il percorso didattico con prove d'esame di profitto che prevedano nel giudizio finale anche la capacità di esprimere, in forma orale o scritta, i concetti appresi servendosi di una terminologia appropriata. Rilevanti a questo fine saranno, in particolare, le prove pratiche delle discipline più strettamente connesse all'esercizio professionale e l'esperienza progressivamente acquisita nelle attività pratiche di tirocinio pratico-valutativo. Inoltre la capacità di presentazione e l'attivo apporto dato alla discussione dei contenuti della tesi di laurea permetteranno una verifica finale e conclusiva.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Medicina veterinaria deve aver sviluppato una metodologia organizzativa dell'apprendimento, tale da consentire un aggiornamento auto-diretto o autonomo sui metodi, tecniche, strumenti e normative relative alla professione. A questo scopo sono necessarie le capacità di seguito riportate:

- accolta, organizzazione e interpretazione corretta dell'informazione veterinaria proveniente dalla letteratura scientifica e dai database nazionali e internazionali.
- Utilizzazione critica delle risorse tecnologiche delle reti locali (intranet) e del web, come valido supporto all'aggiornamento e alla pratica professionale, comprendendone anche le limitazioni.

L'acquisizione e perfezionamento della capacità di apprendimento saranno stimolati, durante il percorso formativo, attraverso l'assegnazione di compiti specifici da parte dei docenti, che verificheranno utilità e congruità di quanto elaborato dallo studente. Gli studenti saranno anche invitati all'approfondimento attraverso discussioni interattive nel corso delle lezioni, in attività pratiche seminariali e nella discussione di casi clinici osservati nelle attività pratiche ospedaliere. Sarà inoltre verificata l'abilità di utilizzare la rete informatica per organizzare e presentare dati utili alla migliore comprensione e soluzione dei problemi della professione veterinaria. I risultati attesi saranno verificati attraverso l'esame di profitto di ciascun insegnamento e in itinere sia dai tutors dei diversi ambiti disciplinari del tirocinio pratico-valutativo sia dal docente relatore della tesi di laurea.

Il bagaglio culturale conseguito dal laureato in medicina veterinaria sarà tale da consentirgli di proseguire nei cicli di studi universitari superiori: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione College europei e master universitario di 2° livello.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Medico Veterinario

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + A3.b)

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo equipollente conseguito all'estero. I titoli di studio esteri sono validi se conseguiti dopo 12

anni di scolarità e se consentono l'ammissione all'Università nel Paese ove sono stati conseguiti. L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria è programmato a livello nazionale, ai sensi della normativa vigente. L'accesso avviene a seguito di superamento di apposita prova d'esame c.d. "TOLC-VET" (Test OnLine CISIA) e la partecipazione al procedimento di formazione delle graduatorie di accesso ai corsi a numero programmato nazionale, tramite l'utilizzo dei punteggi ottenuti ai TOLC-VET. Al candidato che ha sostenuto il test TOLC-VET è assegnato un punteggio c.d. "equalizzato" che è ottenuto sommando il punteggio conseguito dal candidato con le risposte fornite ai quesiti (punteggio c.d. "non equalizzato") e un numero che misura la difficoltà della prova denominato "coefficiente di equalizzazione della prova". Ogni candidato potrà sostenere al massimo 2 prove all'anno per il TOLC-VET nei periodi di erogazione. La prova di ammissione TOLC-VET è articolata in 50 quesiti e ripartite come segue: sette in comprensione testo e conoscenze acquisite negli studi, dodici di biologia, 18 di chimica e fisica e 13 di matematica e ragionamento. La prova ha una durata di 90 minuti, tempi maggiori per i casi previsti dall'art.10 del DM. N1107 del 24/09/2022. Ai fini della formazione delle graduatorie di accesso ai corsi di laurea a numero programmato nazionale è utilizzato, su istanza del candidato, il miglior punteggio ottenuto tra quelli conseguiti nei due anni solari precedenti, eccezione fatta per A.A. 2023/24. Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi ai corsi di laurea magistrale i candidati dei Paesi UE e dei paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5 d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati dei Paesi non UE residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto nella prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria. I candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5 d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 sono idonei all'ammissione ai corsi di laurea solamente se abbiano ottenuto un punteggio minimo c.d. "equalizzato", pari a dieci punti; i candidati non idonei non sono inseriti in graduatoria. In riferimento alla riserva di posti destinati ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero, sono idonei solamente se hanno ottenuto un punteggio c.d. "equalizzato", superiore a zero. Non sono inseriti in graduatoria i candidati dei Paesi non UE residenti all'estero che non hanno fornito risposta ad alcun quesito.

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e modalità per il loro recupero.

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi vengono assegnati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Studio in Medicina Veterinaria che hanno superato la prova di ammissione riportando un punteggio inferiore a 1/3 di quello massimo assegnato per le domande di biologia e/o chimica-fisica. Gli OFA devono essere assolti entro il primo anno di corso, pena l'iscrizione come ripetente del primo anno all'anno accademico successivo. Gli OFA devono essere colmati mediante le attività di recupero previste o, in alternativa, con il superamento dell'esame di profitto del Corso di Scienze Biologiche Propedeutiche alla Medicina Veterinaria per Biologia e del Corso di Scienze di Base Propedeutiche alla Medicina Veterinaria per chimica e fisica. Maggiori dettagli sono disponibili sul bando di ammissione.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria è di 5 anni; il percorso degli studi è articolato in 10 semestri, per complessivi 300 crediti formativi (CFU). La frequenza è obbligatoria. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza sono stabilite annualmente dal Collegio didattico del corso di laurea contestualmente alla presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni nel Portale dell'Ateneo.

Ogni studente deve acquisire 69 crediti in attività formative di base, 166 in attività formative caratterizzanti, 12 in attività formative affini o integrative, 3 CFU per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, 8 in attività formative liberamente scelte dallo studente, 6 in attività relative alla preparazione della prova finale e 36 per l'attività di tirocinio pratico-valutativo.

L'attività didattica si svolge attraverso lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche, laboratori e attività seminariali, conferenze e convegni; sono inoltre previste attività clinico ambulatoriali per animali d'affezione e da reddito, nonché attività in allevamenti intensivi di animali da reddito. Un credito formativo (CFU) corrisponde ad un carico standard di 25 ore di attività per lo studente ed è così articolato: 8 ore di lezione frontali e 17 ore di rielaborazione personale, 16 ore di laboratorio o di esercitazione e 9 ore di rielaborazione personale, di tirocinio pratico svolta insieme al docente o al tutor esterno.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea sono organizzati in corsi integrati, comprendenti due o più moduli didattici, e in corsi monotematici; tutte le attività didattiche hanno come obiettivo precipuo, oltre alla informazione tecnico-specialistica, la formazione culturale e la graduale professionalizzazione dello studente, in termini di acquisizione cosciente delle conoscenze e di sviluppo dell'autonomia di giudizio indispensabile per una propria collocazione pratica.

Il profitto dello studente è verificato, con le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, attraverso una valutazione collegiale complessiva da parte dei docenti titolari degli insegnamenti o dei moduli coordinati; l'acquisizione dei crediti stabiliti per ciascuna attività formativa è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, scritte e pratiche, e dà luogo a votazioni in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo. E' prevista la possibilità di svolgimento di prove in itinere. Ogni insegnamento, sia monotematico che integrato, dà luogo ad un unico esame di profitto. Per i corsi integrati, articolati in moduli al cui svolgimento concorrono più docenti, è individuato un docente che presiede al coordinamento delle modalità di verifica del profitto e alle relative registrazioni nel portale di Ateneo VWEB.

Per accedere agli anni di corso successivi, lo studente deve aver acquisito entro la fine della sessione di settembre i seguenti CFU:

- accesso dal I al II anno: almeno 20 CFU;
- accesso dal II al III anno: almeno 65 CFU;
- accesso dal III al IV anno: almeno 110 CFU;
- accesso dal IV al V anno: almeno 160 CFU.

Alla verifica dell'acquisizione dei requisiti previsti provvede la segreteria SeDi il 10 ottobre, o comunque il primo giorno feriale utile dopo tale data.

Lo studente che non abbia acquisito entro la data di scadenza il numero di CFU richiesto per l'accesso all'anno successivo dovrà iscriversi ripetente. Non è richiesta la frequenza ai corsi per gli studenti ripetenti che l'abbiamo già acquisita nell'anno precedente.

Per quanto riguarda gli 8 CFU di attività formative a scelta dello studente, al quinto anno di corso è prevista l'attivazione di corsi integrati (di 8 CFU ciascuno) che hanno come obiettivo l'approfondimento della preparazione in specifici settori della Medicina Veterinaria; tali corsi, articolati in moduli, sono approvati annualmente dal ~~Consiglio di Coordinamento~~ Collegio Didattico di Medicina Veterinaria, ferma restando l'autonomia della scelta da parte degli studenti ai quali è data libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. L'acquisizione dei relativi 8 CFU è subordinata al superamento della relativa prova d'esame, con votazione in trentesimi.

Per i 36 crediti formativi riservati alle attività di tirocinio pratico-valutativo, lo studente agisce in prima persona sotto la supervisione del tutor. La mera osservazione dell'esecuzione di manualità effettuate da altri non è attività di tirocinio.

Gli obiettivi e gli argomenti della prova pratica valutativa sono chiaramente indicati in appositi syllabi, approvati dal Collegio Didattico.

Il tirocinio è svolto, sotto la supervisione di un tutor, sia in ambiente accademico ("intramurario") sia nei luoghi dove si esercita la professione ("extramurario"). Il tirocinio extramurario può essere svolto in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende private o amministrazioni pubbliche, strutture e servizi veterinari del Servizio sanitario nazionale, previa convenzione stipulata dall'ateneo. L'attività di tirocinio extramuraria prevede la responsabilità di un tutor individuato in un medico veterinario che svolge la professione. Per il medico veterinario professionista che agisce da tutor degli studenti per l'attività extramuraria è prevista una formazione finalizzata a fornire competenze di base sui concetti di esecuzione e valutazione della didattica pratica. L'attività di tirocinio è svolta in piccoli gruppi di studenti ed è orientata all'acquisizione di abilità e competenze professionali.

Lo studente compila un libretto che contiene l'elenco delle presenze e delle abilità e competenze da acquisire. Il tutor appone la firma che verifica e certifica le abilità all'atto dello svolgimento della relativa attività. La firma finale del docente responsabile di una specifica area di tirocinio certifica l'avvenuto svolgimento di quell'area di tirocinio.

Per la certificazione da parte del docente responsabile di un'area di tirocinio, lo studente deve essere in possesso almeno dell'80 per cento delle presenze nonché della totalità delle abilità previste sul libretto del tirocinio.

Ai fini dell'accesso alla prova pratica valutativa, lo studente deve avere acquisito la certificazione di avvenuto svolgimento da parte dei docenti responsabili di ciascuna area di tirocinio.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente relativamente all'accesso ai Corsi di Studi ad accesso programmato nazionale, il Collegio Didattico definisce con appositi regolamenti sottoposti all'approvazione del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali:

- il trasferimento al nuovo ordinamento didattico da un corso di laurea in Medicina Veterinaria dell'Ateneo regolato da ordinamenti precedenti;
- il trasferimento da altri CdS nazionali della stessa classe di laurea o di altri CdS e da corsi di laurea in Medicina Veterinaria di altre sedi universitarie dell'Unione Europea;
- il riconoscimento di carriere pregresse di studenti iscritti al primo anno dopo superamento del test di ingresso nazionale;
- il riconoscimento della laurea in Medicina Veterinaria conseguita presso Università estere;

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Medicina Veterinaria, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD
C.I. Scienze di base propedeutiche alla Medicina veterinaria Mod. Fisica medica Mod. Chimica Mod. Informatica e Biostatistica	FIS/07 CHIM/03 SECS-S/02
C.I. Scienze biologiche propedeutiche alla Medicina veterinaria Mod. Botanica propedeutica alle scienze veterinarie Mod. Zoologia Mod. Istologia ed Embriologia	BIO/03 BIO/05 VET/01
C.I. Anatomia veterinaria sistematica e comparata Mod. Anatomia veterinaria sistematica e comparata 1 Mod. Anatomia veterinaria sistematica e comparata 2	VET/01 VET/01
C.I. Zootecnica generale e miglioramento genetico Mod. Zootecnica generale, genetica e miglioramento genetico Mod. Bioetica 1	AGR/17 M-FIL/03
C.I. Biochimica e Biologia molecolare Mod. Propedeutica biochimica Mod. Biochimica	BIO/10 BIO/10
C.I. Batteriologia, Virologia e Immunologia Veterinaria Mod. Batteriologia e Virologia Veterinaria Mod. Immunologia Veterinaria	VET/05 VET/05
Anatomia veterinaria sistematica e comparata 3	VET/01
C.I. Fisiologia ed Endocrinologia degli animali domestici Mod. Fisiologia dell'apparato digerente Mod. Fisiologia dei sistemi respiratorio ed urinario Mod. Fisiologia della riproduzione e lattazione Mod. Endocrinologia degli animali domestici	VET/02 VET/02 VET/02 VET/02
C.I. Fisiologia ed etologia degli animali domestici Mod. Fisiologia dei sistemi nervoso, cardiocircolatorio e muscolare Mod. Etologia veterinaria Mod. Diritto Veterinario	VET/02 VET/02 VET/08
C.I. Patologia generale veterinaria e Biochimica clinica Mod. Patologia generale veterinaria Mod. Fisiopatologia e immunopatologia veterinaria Mod. Biochimica clinica	VET/03 VET/03 BIO/12
C.I. Gestione dell'allevamento degli animali da reddito Mod. Sistemi zootecnici e valutazione del benessere animale in allevamento Mod. Alimentazione degli animali da reddito Mod. Herd management e tecnologie di allevamento Mod. Gestione dell'allevamento delle specie avicole e cunicola	AGR/19 AGR/18 AGR/19 AGR/20
C.I. Gestione dell'allevamento degli animali da compagnia e del cavallo	

Mod. Gestione allevamento degli animali da affezione (cane, gatto e cavallo) Mod. Alimentazione e dietetica degli animali da compagnia Mod. Principi di nutrizione animale	AGR/19 AGR/18 AGR/18
C.I. Anatomia patologica veterinaria 1 Mod. Anatomia patologica veterinaria 1 Mod. Istopatologia e citopatologia veterinaria	VET/03 VET/03
C.I. Malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito e Gestione sanitaria degli allevamenti Mod. Malattie infettive del suino Mod. Malattie infettive del bovino Mod. Malattie infettive degli ovi-caprini Mod. Patologia aviare e dei lagomorfi Mod. Parassitologia e malattie parassitarie degli animali da reddito	VET/05 VET/05 VET/05 VET/05 VET/06
C.I. Farmacologia e tossicologia veterinaria Mod. Farmacologia veterinaria Mod. Tossicologia veterinaria	VET/07 VET/07
C.I. Competenze professionali Mod. Medicina legale e legislazione veterinaria Mod. Gestione economica dell'allevamento Mod. Gestione economica della clinica veterinaria Mod. Comunicazione professionale veterinaria Mod. Bioetica 2	VET/08 AGR/01 SECS/P/08 SPS/08 M-FIL/03
C.I. Anatomia patologica veterinaria 2 Mod. Anatomia patologica veterinaria 2 Mod. Necroscopie Mod. Oncologia veterinaria	VET/03 VET/03 VET/03
C.I. Malattie infettive e parassitarie degli animali da compagnia e del cavallo Mod. Malattie infettive del cavallo Mod. Parassitologia e malattie parassitarie degli animali da compagnia, del cavallo e dei non convenzionali Mod. Malattie infettive del cane e gatto	VET/05 VET/06 VET/05
C.I. Zoonosi Mod. Malattie infettive zoonosiche Mod. Zoonosi parassitarie Mod. Epidemiologia veterinaria Mod. Zoonosi di interesse ispettivo	VET/05 VET/06 VET/05 VET/04
C.I. Ispezione e controllo degli alimenti di origine animale Mod. Ispezione e controllo delle carni Mod. Lavori pratici nei macelli Mod. Ispezione e controllo dei prodotti della pesca	VET/04 VET/04 VET/04
C.I. Ostetricia e patologia della riproduzione animale Mod. Patologia della riproduzione, inseminazione artificiale e ostetricia degli animali da reddito e del cavallo Mod. Patologia della riproduzione, inseminazione artificiale e ostetricia dei piccoli animali	VET/10 VET/10

C.I. Patologie medica e chirurgica veterinaria e malattie genetiche animali domestici Mod. Patologia chirurgica veterinaria Mod. Patologia medica del cane e del gatto Mod. Patologia medica del cavallo Mod. Patologia medica degli animali da reddito Mod. Genetica delle patologie degli animali domestici	VET/09 VET/08 VET/08 VET/08 AGR/17
C.I. Diagnostica per immagini, anatomia topografica e fisica radiologica veterinaria Mod. Fisica radiologica veterinaria Mod. Ultrasonografia Mod. Radiologia veterinaria e medicina nucleare dei piccoli animali Mod. Radiologia veterinaria e medicina nucleare del cavallo e degli animali da reddito Mod. Anatomia topografica	FIS/07 VET/08 VET/09 VET/09 VET/01
C.I. Propedeutica alla clinica veterinaria Mod. Propedeutica alla clinica medica veterinaria Mod. Propedeutica alla clinica chirurgica veterinaria	VET/08 VET/09
C.I. Igiene e microbiologia degli alimenti di origine animale Mod. Igiene e tecnologia alimentare Mod. Industrie e alimenti di origine animale	VET/04 VET/04
C.I. Anestesiologia, medicina operatoria e terapia intensiva veterinaria Mod. Anestesiologia e analgesia veterinaria Mod. Medicina operatoria veterinaria Mod. Terapia intensiva veterinaria	VET/09 VET/09 VET/09
C.I. Clinica del cavallo Mod. Clinica ostetrico-ginecologica, andrologica e neonatologia del cavallo Mod. Chirurgia del cavallo Mod. Ortopedia e traumatologia del cavallo Mod. Medicina interna del cavallo Mod. Prescrizione veterinaria e gestione del farmaco per impianti non zootecnici	VET/10 VET/09 VET/09 VET/08 VET/08
C.I. Clinica dei piccoli animali e degli animali non convenzionali Mod. Medicina interna dei piccoli animali Mod. Clinica ostetrico-ginecologica, andrologica e neonatologia dei piccoli animali Mod. Clinica degli animali non convenzionali Mod. Chirurgia dei piccoli animali Mod. Ortopedia e traumatologia dei piccoli animali	VET/08 VET/10 VET/09 VET/09 VET/09
C.I. Clinica degli animali da reddito Mod. Clinica ostetrico-ginecologica, andrologica e neonatologia degli animali da reddito Mod. Clinica e management sanitario degli animali da reddito Mod. Prescrizione veterinaria e gestione del farmaco dell'impianto zootecnico	VET/10 VET/08 VET/08

Inglese	
Percorsi formativi a scelta	
Corso sulla sicurezza	
Tirocinio	

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi, nel portale di Ateneo e nel sito del corso di studio. Nel portale di Ateneo e nel sito del corso di studio sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art.5 - Piano didattico

Il percorso formativo del corso, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è riportato nella Tabella seguente:

1° ANNO DI CORSO: attività formative obbligatorie			
Insegnamento/Corso Integrato	Modulo	CFU	SSD modulo
Scienze di base propedeutiche alla Medicina Veterinaria	Fisica Medica	2	FIS/07
	Chimica	3	CHIM/03
	Informatica e Biostatistica	5	SECS-S/02
Scienze biologiche propedeutiche alla Medicina Veterinaria	Zoologia	2	BIO/05
	Botanica propedeutica alle Scienze Veterinarie	2	BIO/03
	Istologia ed embriologia	4	VET/01
Anatomia Veterinaria Sistemica e Comparata	Anatomia Veterinaria Sistemica e Comparata 1	6	VET/01
	Anatomia Veterinaria Sistemica e Comparata 2	5	VET/01
Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico	Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico	5	AGR/17
	Bioetica 1	1	M-FIL/03
Biochimica e Biologia Molecolare	Propedeutica Biochimica	3	BIO/10
	Biochimica	5	BIO/10
Batteriologia, Virologia e	Batteriologia e Virologia Veterinaria	3	VET/05

Immunologia Veterinaria	Immunologia Veterinaria	3	VET/05
Totale CFU Obbligatorie		49	
2° ANNO DI CORSO: attività formative obbligatorie			
Insegnamento/Corso Integrato	Modulo	CFU	SSD modulo
Anatomia Veterinaria Sistematica e Comparata 3		5	VET/01
Fisiologia ed Endocrinologia degli Animali Domestici	Fisiologia della riproduzione e lattazione	2	VET/02
	Fisiologia dell'apparato digerente	2	VET/02
	Fisiologia dei sistemi respiratorio ed urinario	2	VET/02
	Endocrinologia degli animali domestici	3	VET/02
Fisiologia ed Etologia degli Animali Domestici	Fisiologia dei Sistemi nervoso, cardiocircolatorio e Muscolare	6	VET/02
	Etologia Veterinaria e Benessere Animale	4	VET/02
	Diritto veterinario	2	VET/08
Patologia Generale Veterinaria e Biochimica Clinica	Patologia Generale Veterinaria	4	VET/03
	Fisiopatologia e Immunopatologia	4	VET/03
	Biochimica Clinica	4	BIO/12
Gestione dell'Allevamento degli Animali da Reddito	Sistemi zootecnici e valutazione del benessere animale in allevamento	2	AGR/19
	Herd Management e Tecnologie di allevamento	3	AGR/19
	Gestione dell'Allevamento delle Specie avicole e cunicola	3	AGR/20
	Alimentazione degli Animali da Reddito	3	AGR/18
Gestione dell'Allevamento degli Animali da Compagnia e del Cavallo	Gestione Allevamento degli animali da affezione (cane, gatto e cavallo)	1	AGR/19
	Alimentazione e Dietetica degli animali da compagnia	4	AGR/18
	Principi di Nutrizione Animale	2	AGR/18
Totale CFU Obbligatorie		56	
3° ANNO DI CORSO: attività formative obbligatorie			
Insegnamento/Corso Integrato	Modulo	CFU	SSD modulo
Anatomia Patologica Veterinaria 1	Anatomia Patologica Veterinaria 1	3	VET/03
	Istopatologia e Citopatologia Veterinaria	2	VET/03

Malattie Infettive e Parassitarie degli Animali da Reddito e Gestione sanitaria degli allevamenti	Malattie Infettive del Suino	2	VET/05
	Malattie Infettive del Bovino	2	VET/05
	Malattie Infettive degli Ovi-caprini	1	VET/05
	Patologia Aviare e dei Lagomorfi	3	VET/05
	Parassitologia e malattie parassitarie degli Animali da Reddito	3	VET/06
Farmacologia e Tossicologia Veterinaria	Farmacologia veterinaria	5	VET/07
	Tossicologia Veterinaria	4	VET/07
Competenze Professionali	Medicina Legale e Legislazione Veterinaria	2	VET/08
	Gestione Economica dell'allevamento	2	AGR/01
	Gestione Economica della Clinica Veterinaria	2	SECS/P/08
	Comunicazione Professionale Veterinaria	2	SPS/08
	Bioetica 2	1	M-FIL/03
Anatomia Patologica Veterinaria 2	Anatomia Patologica Veterinaria 2	3	VET/03
	Oncologia Veterinaria	2	VET/03
	Necroscopie	3	VET/03
Malattie Infettive e Parassitarie degli Animali da Compagnia e del Cavallo	Malattie Infettive del Cavallo	1	VET/05
	Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali da Compagnia, del Cavallo e dei non convenzionali	4	VET/06
	Malattie Infettive del Cane e del Gatto	2	VET/05
Zoonosi	Malattie Infettive Zoonosiche	3	VET/05
	Zoonosi Parassitarie	1	VET/06
	Epidemiologia Veterinaria	2	VET/05
	Zoonosi di interesse Ispettivo	1	VET/04
Totale CFU Obbligatorie		56	
4° ANNO DI CORSO: attività formative obbligatorie			
Insegnamento/Corso Integrato	Modulo	CFU	SSD modulo
Ispezione e controllo degli Alimenti di Origine Animale	Ispezione e Controllo delle Carni	3	VET/04
	Ispezione e Controllo dei Prodotti della Pesca	3	VET/04
	Lavori Pratici nei Macelli	2	VET/04
Ostetricia e Patologia della Riproduzione Animale	Patologia della Riproduzione, Inseminazione Artificiale e Ostetricia	3	VET/10

	degli Animali da Reddito e del Cavallo		
	Patologia della Riproduzione, Inseminazione Artificiale e Ostetricia dei Piccoli animali	3	VET/10
Patologie Medica e Chirurgica Veterinarie e Malattie Genetiche Animali Domestici	Patologia Chirurgica Veterinaria	3	VET/09
	Patologia Medica del Cane e del Gatto	2	VET/08
	Patologia Medica del Cavallo	2	VET/08
	Patologia Medica degli Animali da Reddito	2	VET/08
	Genetica delle Patologie degli Animali Domestici	2	AGR/17
Diagnostica per Immagini, Anatomia Topografica e Fisica Radiologica Veterinaria	Fisica Radiologica	1	FIS/07
	Ultrasonografia	2	VET/08
	Radiologia Veterinaria e Medicina Nucleare dei Piccoli Animali	2	VET/09
	Radiologia Veterinaria e Medicina Nucleare egli Animali da Reddito	2	VET/09
	Anatomia Topografica	3	VET/01
Propedeutica della Clinica Veterinaria	Propedeutica alla Clinica Medica Veterinaria	4	VET/08
	Propedeutica alla Clinica Chirurgica Veterinaria	2	VET/09
Igiene e Microbiologia degli Alimenti di Origine Animale	Industrie e Alimenti di Origine Animale	4	VET/04
	Igiene e Tecnologia Alimentare	4	VET/04
Anestesiologia, Medicina Operatoria e Terapia Intensiva Veterinaria	Anestesiologia e Analgesia Veterinaria	3	VET/09
	Medicina Operatoria Veterinaria	3	VET/09
	Terapia Intensiva Veterinaria	2	VET/09
Totale CFU Obbligatori		57	
5° ANNO DI CORSO: attività formative obbligatorie			
Insegnamento/Corso Integrato	Modulo	CFU	SSD modulo
Clinica del Cavallo	Clinica Ostetrico-Ginecologica, Andrologica e Neonatologia Del Cavallo	2	VET/10
	Chirurgia del Cavallo	3	VET/09
	Ortopedia e Traumatologia del Cavallo	1	VET/09
	Medicina Interna del Cavallo	3	VET/08
	Prescrizione Veterinaria e Gestione del Farmaco per Impianti non Zootecnici	1	VET/08

Clinica dei piccoli animali e degli animali non convenzionali	Medicina Interna dei Piccoli Animali	3	VET/08
	Clinica Ostetrico-Ginecologica, Andrologica e Neonatologia dei Piccoli Animali	3	VET/10
	Clinica degli Animali non convenzionali	1	VET/09
	Chirurgia dei Piccoli Animali	3	VET/09
	Ortopedia e Traumatologia dei Piccoli Animali	2	VET/09
Clinica degli Animali da Reddito	Clinica Ostetrico-Ginecologica, Andrologica e Neonatologia degli Animali da Reddito	3	VET/10
	Clinica e Management Sanitario degli Animali da Reddito	3	VET/08
	Prescrizione Veterinaria e Gestione del Farmaco dell'impianto zootecnico	1	VET/08
Totale CFU Obbligatori		29	
Totale CFU Obbligatori I-V anno		247	
Inglese		3	
Percorsi formativi a scelta (V anno)		8	Vari
Tirocinio Pratico		36	Vari
Prova Finale		6	
		300	

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso

Propedeuticità

Le propedeuticità degli esami da sostenere vengono definite annualmente nel Manifesto degli Studi.

Prova finale

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria (classe LM-42) abilita all'esercizio della professione di medico veterinario.

La prova finale, comprendente la Prova Pratica Valutativa (PPV) e la discussione della tesi, che si svolge in forma pubblica e comporta l'acquisizione di 6 crediti. La PPV è strutturata in tre parti, una per ciascuna filiera professionalizzante: clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno sei membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso ed individuati preferibilmente tra quei docenti che possiedono l'iscrizione all'Ordine dei medici veterinari, uno dei quali con funzione di Presidente, e, per l'altra metà, da professionisti di comprovata esperienza, anche in tema di formazione, designati dalle rappresentanze territorialmente competenti dell'Ordine dei medici veterinari. Ai fini del superamento della PPV lo studente

consegue un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea. La discussione della tesi di laurea, di fronte ad un'apposita commissione, prevede la presentazione di una tesi redatta per iscritto dallo studente sotto la guida di un relatore, derivante dalla partecipazione alla realizzazione di progetti sperimentali o a ricerche bibliografiche attuali, esaurienti e approfondite su argomenti di Medicina Veterinaria. La commissione esprime un giudizio che tiene conto dell'intero percorso di studio dello studente e della sua capacità espositiva e di elaborazione intellettuale. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU. La votazione finale conseguita dallo studente è espressa in centodecimi. I criteri per la valutazione della tesi di laurea sono pubblicati nella pagina web del sito di CdS.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda SUA - Quadro D2)

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS opera in modo ciclico, sostenibile e trasparente, seguendo le indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo e delle agenzie di valutazione nazionale (ANVUR) ed europea (EAEVE) e coinvolgendo i docenti, gli studenti, il personale tecnico amministrativo e gli stakeholder del CdS. La gestione collegiale e ordinaria delle attività didattiche e formative del corso è delegata al Collegio Didattico, composto da tutti i professori e i ricercatori che prestano attività didattica per il corso e dai rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio di Dipartimento. Al Collegio spetta la facoltà di avanzare, nelle materie di pertinenza, richieste e proposte al Consiglio di Dipartimento referente principale. A capo del Collegio vi è il Presidente, designato dallo stesso Collegio, che ha il compito di monitorare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio e verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti.

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Assicurazione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ della didattica incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame, che ha il compito di svolgere una revisione pianificata e periodica del Programma del Corso di Studi. Verifica la corrispondenza tra il programma del CdS e gli obiettivi educazionali del corso stesso. Identifica i punti critici e i punti di forza del CdS e delle possibili azioni da intraprendere per rafforzarli ulteriormente.

Il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio.

Il Referente AQ si relaziona, inoltre, con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

La **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** è responsabile del monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi per gli studenti mediante l'identificazione e applicazione di indicatori per la valutazione dei risultati; formula proposte per il miglioramento delle attività didattiche da presentare al Collegio Didattico e al Consiglio di Dipartimento; si pronuncia in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi programmati; monitora il livello di soddisfazione degli studenti.

A queste figure e organi istituzionali, individuate dal Sistema di AQ di Ateneo (Attori e Organi del Sistema AQ di UNIMI), il CdS MV si avvale del supporto delle seguenti Commissioni:

- la Commissione Didattica è di supporto al Collegio Didattico e alla Commissione Paritetica. Ha il compito di valutare e monitorare la congruenza quali-quantitativa tra il materiale didattico messo a disposizione degli studenti e il numero di CFU assegnato ai singoli insegnamenti;
- la Commissione Tirocinio si occupa di sviluppare, promuovere e monitorare l'attività pratica (crediti di tirocinio) degli studenti del corso, svolta sia all'interno delle strutture del Centro Clinico Veterinario e Zootecnico Sperimentale, sia presso sedi convenzionate pubbliche o private;
- la Commissione Affari EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) ha il compito di coordinare i lavori finalizzati al continuo processo di adeguamento del CdS agli standard europei dell' EAEVE;
- il Comitato di Indirizzo del CdS ha il compito di supportare il CdS MV a sviluppare competenze coerenti con i bisogni del mercato del lavoro e di promuovere modelli e metodi attraverso cui garantire la qualità dei prodotti formativi offerti.